

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 gennaio 2025, n. 6

Pratica SUAP n. 52802. ID_6785. PSR 2014-2020 M4/SM4.1.B Progetto per la realizzazione di un impianto di frutteto in asciutta per una estensione complessiva di circa Ha 18.54.15 in agro di Altamura alla località "Murgia della Crocetta". Proponente: Coscia Rosa. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc_710).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*";

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”*;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”*;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”*;

VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui l’Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione *“Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”* e alla dott.ssa Serena Feline l’incarico di Elevata Qualificazione *“Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero”*.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”*
- Il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “*

articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*

PREMESSO che:

- a. con nota trasmessa a mezzo pec prot. n. 68927 del 18/07/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 368925 del 19/07/2024, il SUAP Associato del Sistema Murgiano, trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al progetto in oggetto presentata dalla Ditta Coscia Rosa;
- b. con nota prot. n. 4267/2024 del 02/08/2024, acclarata in pari data al protocollo regionale n. 395407, l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva il Nulla Osta comprensivo del parere di Valutazione di Incidenza per i lavori di cui in oggetto;
- c. con nota acquisita al protocollo regionale al n. 595702 del 02/12/2024, la Ditta proponente trasmetteva documentazione integrativa;
- d. con nota pec prot. n. 612128 del 10/12/2024 questo Servizio, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa a corredo della suddetta istanza, comunicava alla Ditta proponente la necessità di fornire la seguente documentazione integrativa:
 - specifiche informazioni in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N, dell'area oggetto d'intervento riportante la posizione del frutteto da realizzare;
 - integrazione della documentazione fotografica maggiormente rappresentativa dei luoghi oggetto di trasformazione agronomica con indicazione, su base planimetrica, dei punti di ripresa;
 - relazione tecnico agronomica integrativa dettagliante gli interventi previsti, con riferimento, in particolare, alla coltura arborea che si prevede di piantare, indicando specie e varietà del frutteto e provenienza delle piante e alle pratiche agronomiche pre e post impianto e modalità di gestione del frutteto a farsi;
- e. con nota acquisita al protocollo regionale n. 2985 del 07/01/2025, la Ditta proponente trasmetteva le integrazioni richieste.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione agli atti, per l'intervento in oggetto è stata presentata domanda di finanziamento a valere sulla Misura 4 *"Investimenti in immobilizzazioni materiali"* - Sottomisura 4.1 *"Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole"* - Operazione 4.1.B *"Sostegno ad investimenti realizzati da giovani agricoltori"* del PSR 2014-2022 della Regione Puglia e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening"*.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto *"Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti."*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica agli atti, l'impianto del frutteto che si

intende realizzare interesserà un terreno che *“viene coltivato da anni a seminativo, quindi viene arato e vengono effettuate tutte quelle operazioni colturali necessarie alle coltivazioni”*.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto si riporta nelle relazioni tecniche agli atti *“il progetto prevede l’impianto di un frutteto per una superficie complessiva di ha 18.54.15 (circa). [...] L’impianto del frutteto, nel terreno di natura seminativo, verrà eseguito preservando l’attuale struttura ondulata del territorio con un sesto di impianto 10,00 x 10,00 ed un numero di piante per ettaro di 100 [...]. Per la messa a dimora delle piante non si effettuerà alcuna movimentazione di terra se non quella strettamente necessaria per la formazione delle buchette, spazio strettamente necessario per la messa a dimora delle piantine”*.

Nello specifico, la Ditta proponente prevede di piantumare circa:

- n. 400 piantine di Cotogno cv “Mollesca” e n. 400 cv “Amela”;
- n. 500 piantine di Pero cv “Inverno” e n. 550 piantine di cv “San Giovanni”.

Inoltre, come dichiarato nella relazione tecnico agronomica integrativa agli atti, il frutteto sarà gestito secondo metodi e allevamenti previsti dall’agricoltura biologica. Il terreno verrà lasciato inerbito, effettuando soltanto delle trinciature superficiali ed eliminando le erbe infestanti. Se sarà necessario, saranno utilizzati prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica per la difesa delle piante. Le operazioni di potatura saranno effettuate durante il periodo invernale.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito oggetto di intervento ricade in agro di Altamura (BA), in località “Murgia della Crocetta”, in zona agricola a circa 17 Km dal centro urbano del comune in catasto al foglio di mappa 22, p.lle 16 (parte) e 30 (parte). Da quanto riportato nell’elaborato Format screening di VInCA, le seguenti coordinate geografiche (UTM-WGS84) individuano il sito in esame: LAT. 40° 91’ 75” - LONG. 16° 41’ 47”.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l’intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.1.2 Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Prati e pascoli naturali (esterna e adiacente all’area di intervento secondo quanto riportato dalla documentazione agli atti)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell’Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: SIC-ZPS “MURGIA ALTA” IT9120007

L’area di intervento ricade nell’Ambito “Alta Murgia”, Figura territoriale “L’Altopiano murgiano”, all’interno del sito RN2000 ZSC/ZPS denominato “Murgia Alta”, cod. IT9120007.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS/ZSC IT9120007 “Murgia Alta”: RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l’area oggetto d’intervento lambisce per quasi l’intero perimetro, l’habitat 62A0 “Formazioni erbose secche della regione subMediterranea orientale (*Scorzonera tatarica villosae*)”.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui

ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus*, *Stipa austroitalica*;
- Mammiferi: *Canis lupus*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Plecotus austriacus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*;
- Rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschy*, *Podarcis siculus*;
- Anfibi: *Bufo viridis* Complex, *Pelophylax kl. Esculentus*;
- Invertebrati: *Melanargia arge*, *Saga pedo*;
- Uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicephalus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquata*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento de quo, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008. In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera k): *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera r): *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili;*
- Art. 5 lettera t): *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- Art. 5 lettera x): *divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.*

Si richiamano, infine, i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

Misure di conservazione trasversali

- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Per la manutenzione ed il ripristino delle strutture in pietra a secco è fatto obbligo di fare riferimento alle Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia. Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010;*
- *divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore;*
- *divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;*
- *divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi... Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

PRESO ATTO che il PNAM, quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota prot. n. 4267/2024 del 02/08/2024, acclarata in pari data al protocollo regionale n. 395407, per l'intervento in oggetto rilasciava Nulla Osta esprimendo al contempo parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza a condizione che:

"- non devono essere oggetto d'intervento le aree classificate come zona B del Parco incluse nelle particelle 16 e 30 del fg 22 di Altamura interessate dal miglioramento fondiario;

- il terreno al di sotto del frutteto durante l'autunno - inverno deve essere mantenuto inerbito sino alla primavera, quando la vegetazione erbacea può essere eliminata o contenuta con l'interramento, lo sfalcio o il pascolamento;

- in corrispondenza delle zone caratterizzate a pascoli naturali, deve essere lasciata libera, all'interno del coltivo una fascia protettiva, ampia 10 metri, calcolata dal piede dell'ultima fila di piante.

- devono essere rispettate tutte le altre prescrizioni incluse nei pareri/autorizzazioni degli altri Enti competenti per territorio ove non in contrasto con le presenti."

PRESO ATTO che nell'elaborato agli atti "RELAZIONE TECNICA - VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE" la Ditta proponente ha dichiarato che, al fine di non alterare l'habitat circostante saranno presi i seguenti accorgimenti:

- a. si prediligerà la realizzazione dei lavori al di fuori del periodo di riproduzione della specie;
- b. verranno salvaguardati tutti gli elementi della vegetazione spontanea presente nel lotto;
- c. si adotteranno misure idonee a contrastare gli impatti in fase di cantiere (rumore, produzione di polveri) senza impiego di macchinari.

RILEVATO che, con Decreto dirigenziale n. 1/98, prot. n. 2258 del 8/01/1998 l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste – Bari, ha concesso il nulla osta alla trasformazione della superficie oggetto di intervento da appezzamenti pascolivi a coltura agraria.

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'area di intervento, seppur mantenendo lembi di aree pascolive, è caratterizzata perlopiù da aree a seminativo in continuità con superfici agricole contermini.

CONSIDERATE le prescrizioni impartite dal PNAM di cui alla nota prot. n. 4267/2024 del 02.08.2024, volte a salvaguardare i lembi di naturalità presenti nell'area di intervento ed evitare ulteriori fenomeni di frammentazione di habitat di valore conservazionistico.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata ed a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA
FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l’attivazione della procedura DI VALUTAZIONE APPROPRIATA, per l’intervento di *“Realizzazione di un frutteto su fondo rustico sito in agro di Altamura alla località Murgia della Crocetta”* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nella nota n. 4267/2024 del 02/08/2024.**

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP Associato del Sistema Murgiano - Comune Capofila Altamura.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Ditta proponente, **che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della linea di finanziamento, al PNAM, ed ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto PN Alta Murgia) ed al Comune di Altamura (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
 - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni

lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 089/DIR/2025/00008 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Feline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Firmato digitalmente da:

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini